

## Verso Top 500

LA SOCIETÀ CON SEDE A RESANA

## Il decollo di E-Stock Da zero a 17 milioni nei primi cinque anni

Importa e rivende a grossisti e catene beni di largo consumo  
Al timone un ex agente che ha scommesso sul business

TREVISO. È tra le aziende trevigiane che sono cresciute di più negli ultimi cinque anni. Tra le performance raccontate dalle statistiche di Top 500, a cura di PwC e Ca' Foscari (giovedì l'appuntamento al Teatro Comunale di Treviso), c'è anche quella di E-Stock, una commerciale con sede a Resana che compra e rivende prodotti per la pulizia della casa, per l'igiene personale e il mondo degli animali domestici. Fondata quasi per caso nel 2013 («Prima facevo tutt'altro» racconta il titolare, Marco Faliva) E-Stock ha fatturato 600 mila euro il primo anno e 17,8 milioni nel 2018. Oggi l'obiettivo è su-



Marco Faliva di E-Stock

perare i venti milioni per l'esercizio in corso. Com'è stato possibile? «Io arrivavo da un contesto di tutt'altro genere» racconta il titolare, «facevo l'agente nel settore dell'acciaio per un grosso gruppo, mi sono stancato e

sono partito un po' alla volta con questa attività. In fondo, sempre di vendita si tratta. Vendiamo i grandi brand del mondo del mass market: compriamo e rivendiamo ciò che chiede il mercato».

La sede di E-Stock è uno stabilimento di 2 mila metri quadrati a Resana in cui vengono stoccati i prodotti. I marchi sono quelli dei grandi player del settore come Dash, Dixan, l'Oreal, Nivea, Dove. «Importiamo prodotti dall'estero e li vendiamo alle catene italiane di supermercati o ai grossisti» spiega Faliva, «oppure acquistiamo in Italia e rivendiamo in Europa e Nord Africa». Sem-

bra facile solo a parole: la concorrenza per imporre il prezzo migliore ai grossisti è spietata, l'attività prevede anche l'organizzazione delle spedizioni e della logistica per consegne da eseguire in tempi rapidissimi e in tutto il mondo. Oltre all'etichettatura di ogni singolo prodotto in base alle norme di ciascun Paese. In parallelo, sta crescendo il canale e-commerce.

In un comparto come quello dei prodotti per la casa anche la nuova sensibilità ambientale sta giocando un ruolo importante. «Il mercato sta chiedendo sempre più prodotti ecologici» continua Faliva. Non tutti (e non sempre) funzionano: «Per un periodo abbiamo importato un innovativo detersivo in foglio solubile. Era un prodotto rivoluzionario, che si dissolveva durante il lavaggio. Il problema è che i tempi erano prematuri: capita che un'idea sia buona ma si paghi lo scotto di essere arrivati troppo presto. In questo caso abbiamo mollato il progetto e dato a un'altra società canadese. Certo, oggi magari sarebbe andata diversamente, si comincia a intravedere una sensibilità diversa per quanto riguarda l'ecologia rispetto a qualche anno fa».

Andrea De Polo  
© BY ANDREA DE POLO

COME ISCRIVERSI

## Ultimi posti disponibili per l'evento a teatro



Massimo Finco, Maria Cristina Piovesana, Matteo Zoppas

TREVISO. Restano un centinaio di posti (gratuiti) per l'evento di giovedì al Teatro Comunale di Treviso dalle 17. Per iscriversi basta collegarsi alla home page della *Tribuna di Treviso* e cliccare sul link Top 500, quindi serve registrarsi o accedere con un profilo Facebook o Twitter e il biglietto si scaricherà automaticamente. Oltre alle relazioni di Ca' Foscari e PwC sulle performance delle migliori aziende della Marca, si potrà assistere alla tavola rotonda, moderata dal direttore del-

la *Tribuna* Paolo Possamai, con Elisa Gera (Acca Kappa), Gianni Lazzarin (Latteria Montello), Alfeo Ortolan (Maeg), Federico Zoppas (Zoppas Industries). Alla fine della serata intervista con Maria Cristina Piovesana, presidente di Assindustria Veneto-centro. Il giorno successivo, venerdì 15 novembre, in edicola in regalo con la *Tribuna* il maxi inserto Top 500 con la classifica delle imprese trevigiane, le storie e gli approfondimenti. —

PMI WEEK CON ASSINDUSTRIA

## Trentaquattro imprese aprono le porte a sedici scuole trevigiane

TREVISO. Dopo il successo del febbraio scorso, che aveva calamitato 40 aziende del territorio di Treviso e Padova e 1.600 studenti, Assindustria Veneto-centro replica, rilanciandola, l'iniziativa della Pmi Week, da lunedì 11 a venerdì 15 novembre, con tanti appuntamenti in azienda rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori delle due province. «Per tagliare il traguardo dei dieci anni del Pmi Day - dichiara Claudio De Nadai, rappresentante Pic-

cola Industria di Assindustria Veneto-centro insieme a Ruggero Targhetta, «Padova e Treviso mettono in campo un ampio ventaglio di aziende che apriranno le porte a studenti e insegnanti per raccontare la passione, la dedizione, le competenze e l'innovazione proprie del fare impresa».

LE AZIENDE

Sono 34 le piccole e medie imprese trevigiane che apriranno le porte agli studenti: Keyline di Conegliano, Tecnostrut-



Gli studenti ospiti di una delle aziende protagoniste dell'iniziativa

ture di Noventa di Piave, Sac Serigrafia di Vallà di Riese Pio X, Turbosol Produzione di Piero di Breda di Piave, Cappellotti di Gaiarine, Da Rold di Alpaggo, Diemmebi di Vittorio Veneto, Ugitech - TFA di San

Vendemiano, Inoxking di Vazzola, Colfert di Mogliano Veneto, Grafiche Antiga di Crocetta del Montello, Tommasi Maronese di Mansuè, Hausbrandt Trieste 1892 di Nervesa della Battaglia, Castel Mon-

te fattoria sociale "El Contadin" di Castelfranco Veneto, Perenzin Latteria di San Pietro di Feletto, Galdi di Postomia di Paese, Veneto Vetro di Montebelluna, Sincromia di Roveredo in Piano, Nuova Menon di Monastieri di Treviso, Contarina di Lovadina di Spresiano, La Marca Vini e Spumanti di Oderzo, FMB di Cornuda, Effedue di Godega di Sant'Urbano, Bit di Cordignano, Novation Tech di Montebelluna, Meteor di Mareno di Piave, Vettorello di Casale sul Sile, La Tordera di Vidor, F.O.P. di Cessalto, LBA di Oderzo, Pespow di San Martino di Lupari, Comacchio di Riese Pio X, ABS Group di Vittorio Veneto, Light 4 di Quinto di Treviso. Una partecipazione massiccia che porta a 430 le aziende e a 12.500 gli studenti di istituti superiori che dal 2010 ad oggi sono sta-

ti coinvolti dall'iniziativa.

LE SCUOLE

Sedici gli istituti superiori e medi trevigiani che hanno aderito alla Pmi Week di Assindustria Veneto-centro: Istituto Città della Vittoria di Vittorio Veneto, IIS Sansovino di Oderzo, Istituto Martini di Castelfranco Veneto, Istituto Giorgi Fermi di Treviso, Istituto Galilei di Conegliano, Istituto Einaudi di Mestre, Istituto Einaudi di Scarpa di Montebelluna, Istituto Scarpa di Motta di Livenza, Istituto Riccati Luzzati di Treviso, Istituto Nightingale di Castelfranco Veneto, IIS Verdi di Valdobbiadene, Istituto comprensivo di Paese - Postomia, Liceo Galvani di Cordenons, Istituto comprensivo di Villorba - Povegliano, Istituto Barsanti di Castelfranco Veneto, Istituto Munari di Vittorio Veneto. —

TREVISO

## Coldiretti all'attacco del grano al Glifosate

TREVISO. «Incomprensibile come vogliamo proprio farci male da soli promuovendo i nemici non solo del made in Italy, bensì della salute dei consumatori». Duro affondo, ieri, di Antonio Maria Ciri, direttore di Coldiretti Treviso, sulla trasmissione Rai Linea Verde. Trasmissione dedicata all'agricoltura e al cibo italiano che ha proposto una sorta di "spot" a favore della pasta

nadese trattato, secondo Coldiretti Treviso, con l'erbicida Glifosate in preraccolta, secondo modalità che sul territorio nazionale sono vietate. La puntata di Linea Verde andata in onda domenica 10 novembre dal territorio elvetico della Valpochiavo «tradisce - secondo Coldiretti - l'impegno quotidiano e le tante battaglie portate avanti dalla Rai e dalla rete ammiraglia in



Antonio Maria Ciri, Coldiretti

de in Italy». Uno dei servizi della trasmissione è stato dedicato a un mulino industriale - accusa Coldiretti - ha finito per rappresentare una vera e propria campagna promozionale per un ti-

in Svizzera con grano importato dal Canada, per ammissione del titolare dello stabilimento. «Un insulto al prodotto simbolo del Made in Italy giustificato nel servizio addirittura dalla falsa pretesa che - precisa la Coldiretti - il grano straniero sarebbe di maggiore qualità. Si tratta di un'offesa per gli italiani che pagano il canone e, soprattutto, per le oltre trecentomila aziende agricole nazionali che, con enormi difficoltà e spesso in aree interne, continuano a coltivare il grano in Italia dove matura grazie al sole, e non per effetto di sostanze chimiche accusate peraltro di essere cancerogene, come accade per quello ca-

STASERA ALLE 20.30

## "Il pianeta in mare" con la Fiom-Cgil

TREVISO. Stasera alle 20.30 l'autore e regista Andrea Segre presenta, al Cinema Edera di Treviso, il suo ultimo lavoro "Il Pianeta in Mare" uscito nelle sale lo scorso settembre. Continua così la collaborazione tra il circuito del Cinema Edera e la Cgil e la Fiom trevigiana, che solo lo scorso mese hanno dedicato una decina di giornate di proiezione al documentario Antropocene, sui te-

questa occasione, alla presenza del regista, sarà applicato uno sconto agli iscritti alla Cgil. Prodotto da Za-Lab Film con Rai Cinema in associazione con Istituto Luce Cinecittà e presentato Fuori Concorso alla 76.ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, "Il Pianeta in Mare" affronta il tema delle trasformazioni del lavoro e dei suoi protagonisti nel cuore meccanico del-